

“Mando 100 curriculum vitae al giorno, ma nessuno mi risponde”.

Mandi 100 curriculum vitae al giorno e nessuno ti risponde?

Se spesso ti senti ignorato dai potenziali datori di lavoro, è probabile che tu stia commettendo alcuni errori comuni.

La compilazione di un CV efficace richiede attenzione e cura dei dettagli.

Ecco il decalogo da tenere presente con i 10 errori da non fare assolutamente per creare un CV che ti farà finalmente notare!

- **Gli errori di grammatica, sintassi e digitazione.** Sono mortali e parlano di te, in negativo, molto più delle restanti tre pagine con cui hai descritto e magnificato le tue caratteristiche professionali. Evitali. Rileggi dieci volte il CV prima di inviarlo.
- **Esagerare nel descrivere le proprie capacità.** Se ti definisci genericamente un “genio del pc” e ti chiedono di compilare un foglio di excel con una specifica sintassi, sarà il caso che tu lo sappia davvero fare.
- **Usare un indirizzo mail inappropriato come contatto.** Che cosa penseresti, a parti inverse, se tu dovessi assumere qualcuno che riceve posta a un indirizzo mail tipo mipiacesballarmi85@xxx.com? Il tuo indirizzo mail parla di te, ti descrive anche nella scelta del fornitore di servizi e di come è impostato.
- **Usare frasi fatte standard** e senza il supporto di dati e numeri. Definirti banalmente “un gran lavoratore”, “amante degli animali”, “una brava persona”.
- **Non indicare i tuoi link social.** Circa il 70% dei datori di lavoro visita i profili social dei candidati per farsi un’idea più dettagliata di chi tu sia. Di conseguenza, cerca di avere un profilo pubblico adatto alla posizione per la quale ti presenti, cancella tutte le foto che ti vedono sguaiato mentre ti sporgi dal finestrino di un’auto in corsa o i post dove ti lasci andare a linguaggi poco urbani o se proprio non ce la fai, almeno lucchetta tutto il profilo!
- **Indicare capacità e conoscenze irrilevanti** o non richieste per il tipo di lavoro per il quale ti presenti. Inutile specificare che sei un campione di padel se devi lavorare come corriere. Sarà invece meglio specificare che hai guidato furgoni commerciali in tutta italia e non hai mai avuto un sinistro!
- **Non indicare i tuoi interessi culturali** e gli hobby. Sono dettagli rivelatori della tua personalità e della capacità di socializzare e fare squadra. Far sapere che sei un genio a risolvere in 90” il Cubo di Rubik potrebbe essere un punto a favore. Pensaci!
- **Usare un formato grafico inappropriato** o semplicemente brutto o con colori che indispongono, fai attenzione a non mescolare diversi tipi di font e a rispettare i limiti di impaginazione.
- **Inserire le informazioni di contatto sbagliate.** Capita più volte di quanto tu creda. Rivedi il punto 1
- **Scrivere un Curriculum Vitae troppo lungo** o troppo corto. Se lo scrivi troppo lungo nessuno lo leggerà fino in fondo, a meno che tu non sia un genio, se lo scrivi troppo corto è evidente che hai poco da mostrare. La lunghezza perfetta è una pagina, al massimo una pagina e mezza, ma devi avere tanto da raccontare e tutto interessante!
- **Attento alla tua foto!** Non scegliere mai foto del tuo matrimonio, o mentre sei in costume al mare o nel mezzo di una cena con gli amici. L’abito fa il monaco. Foto a mezzobusto, sorridente e con background neutro.

- **Inserisci le tue competenze.**

Le soft skills e le hard skills sono le competenze che hai maturato nel tuo percorso professionale e rappresentano gli elementi che contribuiscono a disegnare il tuo profilo professionale.

Le soft skills, note anche come competenze interpersonali o relazionali, includono attributi e qualità personali che permettono una comunicazione efficace, la collaborazione e la risoluzione dei problemi nel luogo di lavoro, il lavoro di squadra, l'adattabilità, la gestione del tempo e l'empatia.

Le hard skills, invece, sono competenze tecniche specifiche acquisite attraverso l'istruzione, la formazione o l'esperienza.

Sono spesso legate a un determinato lavoro e riguardano le conoscenze pratiche e le abilità necessarie per svolgere un compito o una funzione specifica. Esempi di hard skills includono la padronanza di software, l'analisi dei dati, la conoscenza di lingue straniere o l'esperienza ingegneristica.